



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@filp.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 33

Ancona, 12 novembre 2016

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

LE DIATRIBE TRA SINDACATI NON PORTANO SOLDI NELLE TASCHE DEI LAVORATORI

Per questo la FLP commenta solo le posizioni pubbliche e ai tavoli di trattativa. Ma se qualcuno ci critica perché tuteliamo i lavoratori, noi rispondiamo a tono!

Le diatribe tra sindacati non portano soldi nelle tasche dei lavoratori, stremati da sette anni di mancati rinnovi contrattuali, salario accessorio tagliato, mancanza di prospettive serie di carriera e sottoposti a controlli sempre più criminalizzanti a soli fini mediatico-politico.

Per questo la FLP in generale - quella delle Marche in particolare - ha l'abitudine di commentare, anche duramente, solo le posizioni che vengono prese ai tavoli di trattativa e/o pubblicamente. C'è invece un sindacato nelle Marche che, evidentemente in crisi di identità oltre che di consenso, ciclicamente butta fango ora su questo ora su quel sindacato, a freddo e senza che ci sia un nesso reale con i fatti che accadono. Tanto da aver costretto negli ultimi tempi, più volte, tutto il fronte sindacale, compresi i "cugini" confederali" a prendere posizione pubblica sulle assurdità che quel sindacato scrive spacciandole per verità rivelate.

Pensiamo sia ora - soprattutto quando nei comunicati si parla con parole come falsità e mala fede - di smetterla di coinvolgere i lavoratori e di far parlare, nostro malgrado, gli uffici legali contro quelle che sono vere e proprie diffamazioni.

Intanto, però, per i pochi che vi fossero interessati (i più avranno già, giustamente, cestinato questo notiziario), al fine di non far passare per verità il fango lanciato dalla uil Marche, dobbiamo a loro (i lavoratori) un po' di risposte.

Ricorso per gli arretrati del contratto

Desideriamo innanzitutto ricordare alla uil e a tutti quelli che propongono ricorsi che se possono farlo è perché esiste una sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il blocco contrattuale e che quella sentenza è stata ottenuta dall'unico sindacato che ha proposto e si è costituito davanti alla Corte Costituzionale e che si chiama FLP, che per quel ricorso non gha chiesto ai lavoratori un euro né tessere sindacali!

Sui ricorsi alla CEDU, speriamo non siano come i ricorsi alla Corte Costituzionale,



annunciati da tutti ma fatti solo dalla FLP. Confermiamo che gioire di una battuta d'arresto spacciandola per un errore, che tale non è, è un po' da miserabili e che noi non ci arrendiamo e andiamo avanti. Spariamo che altri facciano realmente altrettanto.

Ciò che sappiamo è che le condizioni del nostro ricorso sono pubbliche e trasparenti, non ci pare altrettanto quelle altrui. Scrivere che non c'è stata pubblicità sulla temporanea battuta d'arresto del nostro ricorso quando la FLP ha mandato a tutti i circa 25.000 ricorrenti una mail personale in cui si spiega tutto, anziché fare come altri che le sconfitte (e la nostra non lo è) le tengono nascoste, suona abbastanza ridicolo. Se la uil e altri hanno saputo la notizia è solo perché noi per primi lo abbiamo detto e scritto a tutti i ricorrenti. In trasparenza non ci batte nessuno! Sul fatto poi che abbiamo accresciuto gli iscritti perché abbiamo fatto questo ricorso, ricordiamo che il nostro ricorso alla CEDU era (ed è) aperto a tutti, iscritti e non, tanto che moltissimi quadri dirigenti di altri sindacati hanno ritenuto di farlo; al contrario, quello della uil è riservato solo agli iscritti. Allora, chi è a caccia di iscritti: noi che non vincoliamo nessuno o la uil che vincola il ricorso all'iscrizione? La verità è che la gente si iscrive alla FLP per la politica sindacale e per i servizi gratuiti che forniamo ai nostri iscritti. Se, invece, la uil con lo stesso ricorso ha meno successo della FLP, nonostante lo vincoli all'iscrizione al sindacato, forse dovrebbe farsi qualche domanda sulla propria credibilità tra i lavoratori e su quella della FLP.

Scioperi, manifestazioni e terremoti

I colleghi della uil hanno la memoria corta anche in questo campo: non solo la FLP ha fatto scioperi e manifestazioni di piazza in numero non inferiore a quelli di qualunque sindacato, ma chi scrive era in testa all'ultimo corteo unitario per rivendicare il contratto, era sul palco al fianco dei tre segretari confederali e ha potuto sentirli urlare e rivendicare - senza provare alcuna vergogna - quella sentenza della Corte Costituzionale alla quale non avevano voluto dare il loro contributo. Noi però dimentichiamo e andiamo avanti, per il bene dei lavoratori. È un fatto, però, che stranamente si siano fermate tutte le manifestazioni nel momento più caldo, aspettando il 4 dicembre, data del referendum, per non disturbare il manovratore. **Riguardo alla scusa usata, quella del terremoto, noi siamo ben convinti che ci siano molti lavoratori che stanno vivendo il dramma del sisma e proprio per questo ci sembra immorale strumentalizzarli per sospendere la giornata di mobilitazione che si sarebbe dovuta svolgere proprio oggi!**

Controlli audit

Per testimoniare che loro hanno iniziato per primi a lanciare l'allarme sui controlli Audit, i sindacalisti uil portano a testimonianza una mail di agosto (mese notoriamente dedicato alle denunce pubbliche per l'alta presenza di lavoratori negli uffici). Ora, confondere il ruolo di chi chiama il 113 perché assiste a un reato con quello di chi DEVE tutelare i cittadini dai reati, è grave per un sindacato. Con le mail ai lavoratori non si risolvono i problemi, con le vertenze sì! E negli ultimi tempi è toccato sempre più spesso alla FLP aprire le vertenze. Sui controlli audit, piaccia o no alla uil, abbiamo messo al centro dell'agenda il problema con la dichiarazione a Italia Oggi e abbiamo aperto la vertenza con la nota al direttore regionale. Ora aspettiamo che la uil, come al suo solito, faccia da "mosca cocchiera" e segua ciò che noi abbiamo già iniziato. Le daremo il benvenuto, come ogni volta che le battaglie iniziate dalla FLP sono condivise da altri sindacati, perché noi vogliamo risolvere i problemi e non facciamo distinzioni. Chi vuole lavorare per raggiungere i nostri obiettivi è il benvenuto. **L'ultimo autogol se lo sono fatto parlando dell'assenza al tavolo nazionale del coordinatore nazionale e regionale Marche FLP all'ultima riunione**

nazionale sul fondo 2014. Infatti, quel giorno la FLP al tavolo era ben rappresentata, chi scrive non era alla trattativa nazionale perché impegnato a fare un'assemblea sui controlli Audit con circa 150 lavoratori della DP di Pesaro. Avevo preso l'impegno con quei lavoratori ed ho ritenuto più importante stare con loro in un momento difficile e mantenere il mio impegno piuttosto che presenziare ad un tavolo che vedeva la FLP già ben rappresentata. Comprendo di aver fatto una cosa sconosciuta a certi modi di fare sindacato e comprendo anche che la uil non poteva saperlo, non avendo ormai più rappresentanti sindacali in quel territorio, ma che brutta figura fanno a contestarmelo!

Salario accessorio 2014, 2015 e 2016

E veniamo all'ultimo argomento, il salario accessorio. La uil rivendica il recupero di parte dei soldi del 2014 in conto 2015, dimenticando che, tecnicamente e politicamente, chi ha portato le soluzioni al tavolo di trattativa è stata la FLP, condividendole in una vertenza unitaria nella quale ci siamo tirati dentro anche loro, che su certi tavoli pendono dalle nostre labbra. Le strade si sono divise sulla firma del fondo 2014 non per motivi di visibilità ma per questioni di merito: l'arretramento sui diritti dei lavoratori.

Ancora una volta, la uil giochicchia sui tempi e sul fatto se l'orientamento dell'ARAN sul fatto che sia illegittimo togliere il salario accessorio a chi ha avuto provvedimenti disciplinari sia avvenuto prima o dopo la firma dell'accordo dello scorso anno.

Ciò che conta, invece, è che i sindacati l'abbiano saputo nel corso del 2016 e che qualcuno (la FLP) lo abbia portato al tavolo di trattativa. Se, invece, chi ha firmato per mantenere la decurtazione si è fatto convincere dalla sentenza di un giudice a Reggio Emilia, che non fa certo giurisprudenza, ciò che ci chiediamo è qual è il ruolo sindacale se non quello di provare a cambiare le cose ai tavoli di trattativa? Sul fatto di aver firmato gli acconti, dobbiamo spiegare alla uil la differenza tra un acconto e un saldo? Speriamo di no!

Vette storiche di scarsa competenza si raggiungono nel rivendicare cose che semplicemente nell'accordo non ci sono: dov'è, infatti, scritto che si chiarisce che il compenso per i front-office paga il disagio? La formulazione è la stessa, identica, del fondo 2013 e la FLP l'ha contestata lo scorso anno e quello attuale. A meno che non si riferiscano alla promessa fatta dall'amministrazione che invierà una Circolare in tal senso ai propri dirigenti. Ma voi, cari lavoratori, vi fidereste di questa amministrazione centrale, che un giorno dice che sospenderà il sistema di valutazione e quello dopo pubblica sul proprio portale un'intervista con il capo del personale, il quale dichiara che è stato invece deliberato e accettato? Noi no! Infatti, abbiamo chiesto che venisse modificato il testo dell'accordo e non essendo stata accolta la nostra richiesta non abbiamo firmato. **E cosa dire delle disparità di trattamento tra Entrate e Territorio che permangono? La produttività degli uffici non si calcola nello stesso modo e inoltre, non si capisce perché, se si fa attività esterna al Territorio si possono prendere al massimo 753 euro all'anno, se la si fa alle Entrate non c'è un tetto. Per qualcuno questo è normale, per la FLP no!**

Sperando di aver fatto comprendere a coloro che hanno avuto la pazienza di arrivare sino in fondo a questo notiziario, la differenza di contenuti - e anche di stile - tra sindacati, speriamo di non doverci più ripetere e soprattutto speriamo di poterci dedicare esclusivamente alla tutela dei lavoratori. Per i colleghi della uil, invece, siamo sempre disponibili a fornire lezioni di sindacato. Private e a pagamento, s'intende!

Il Coordinatore Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche
Vincenzo Patricelli